



AGRICOLTURA: CARCIOFO SPINOSO SARDO, SI ATTENDE MARCHIO DOP

(AGI) - Sassari, 19 mar. - Il carciofo spinoso sardo si conferma tra le varietà più apprezzate e l'isola tra le regioni al top per la qualità produttiva. Il dato è emerso nel corso del convegno "Valori e valore del carciofo", organizzato da Bayer Crop Science in collaborazione con la Regione Sardegna e le agenzie Laore e Agris, che si è tenuto oggi ad Alghero. "Una conferma importante per una delle eccellenze agro-alimentari della Sardegna e che presto - ha ricordato l'assessore regionale dell'Agricoltura, Andrea Prato - potrà fregiarsi del marchio Dop, la cui procedura di riconoscimento finalmente è stata sbloccata grazie a un'azione congiunta di Regione e Ministero".

Durante il convegno sono stati presentati il volume della Bayer "Il Carciofo e il cardo" e il progetto di Laore e Agris, che ha tra i suoi obiettivi la creazione di una vera filiera del carciofo in Sardegna che comprenda le sue varie fasi (produzione, trasformazione, commercializzazione) per valorizzare il carciofo isolano e migliorare il reddito dei produttori. "Non è un caso che il carciofo spinoso sardo sia la prima coltura orticola nell'Isola - ha aggiunto l'assessore Prato - perché è un prodotto che piace e che si vende nei mercati nazionali ed esteri, nonostante le difficoltà. Detto questo, occorre per il futuro investire sulla professionalizzazione delle nostre aziende e sulla ricerca: a questo riguardo, il nuovo ruolo delle Agenzie agricole e delle Università isolate sarà decisivo per il rilancio di questa nostra eccellenza. La Regione sta investendo importanti risorse sulla infrastrutturazione delle aree rurali, anche nell'ottica di incentivare la multifunzionalità e quindi il connubio di agricoltura con turismo ed energie rinnovabili, unica via di salvezza per la sopravvivenza del comparto". (AGI) Red/Cog (Segue)